Risultati della consultazione per la Camera ed il Senato e il gioco delle preferenze

Gli eletti a Genova, Savona ed Imperia

(Polemica: c'è chi ha «pescato» nell'orto del vicino)

Ha superato tutti

La discussione adesso verte sui giochi delle preferenze, per i candidati eletti o meno alla Camera dei deputati. E si tratta di una discussione che divampa, esclusivamente, in casa democristiana. Nel pci, infatti, l'altro partito che assieme a quello di maggioranza relativa ha ottenuto un significativo successo, non ci sono polemiche: a Imperia il deputato uscente Francesco Dulbecco non ha avuto problemi, così è è stato a Savona per Giuseppe Noberasco. Entrambi i deputati comunisti sono stati rieletti migliorando le rispettive percentuali.

Dove si avverte qualche polemica sotterranea, che un qualche tempo potrebbe magari sfociare in piccole rivoluzioni ai vertici del partito, è in casa della dc. La sorpresa maggiore viene da Savona dove, l'onorevole Carlo Russo, che si presentava come capolista per la circoscrizione, è risultato eletto soltanto al settimo posto, vale a dire penultimo dei democristiani. Al primo posto, con oltre 50 mila preferenze, è balzato inaspettatamente l'imperiese Manfredo Manfredi, vicesegretario regionale del partito e presidente, per molti anni, della provincia di Imperia. Manfredi, alla sua prima uscita in campo elettorale, ha sbaragliato tutti, sopravanzando addirittura parlamentari con un discreto curriculum come l'attuale sottosegretario agli esteri Francesco Cattanei. In una parola, Manfredo Manfredi, 48 anni, ha preso il posto di Paolo Emilio Taviani (in queste elezioni presentatosi per il Senato) raggiungendo un numero di preferenze che l'ex ministro degli Interni, capo «storico» della dc, aveva superato soltanto dopo tre legislature.

Quali i commenti a tale situazione? A Savona, il segretario provinciale della dc, Dantone Valle, dopo essersi dichiarato più che soddisfatto per il risultato generale, puntualizza: *«La questione dell'onorevole Russo mi addolora. Nella nostra provincia ha perduto ventimila preferenze rispetto alle precedenti elezioni. E' stato l'unico candidato a non fare schede o depliant personali, ha sempre mantenuto una linea esemplare di correttezza andando a tenere comizi negli angoli più sperduti di tutta la regione. La direzione provinciale ha fatto tutto il possibile per sostenerlo, così come per gli altri due candidati locali, Garassino e Cassullo, ma evidentemente non è bastato, c'è stato qualche voto contrario».*

A proposito di Giancarlo Garassino, presidente dell'associazione nazionale delle aziende di soggiorno, v'è da rilevare come in provincia di Savona abbia ottenuto maggiori preferenze dell'onorevole Russo (15.991 contro poco meno di 14 mila). Partendo da tali dati si può notare ancora come Manfredi, imperiese, abbia mietuto a larghe mani anche in provincia di Savona dove ha ottenuto oltre undicimila preferenze a Genova ne ha avute circa 15 mila e poco meno di duemila in provincia di La Spezia. Manfredi ha svolto una grossa campagna elettorale, notevole sotto ogni aspetto. Un democristiano imperiese che desidera mantenere l'anonimo dice: *«Deve aver speso poco meno di 200 milioni. Per i soli francobolli ha sborsato diciotto milioni, trentacinque li ha spesi per volantini e depliant e oltre cento milioni in elargizioni personali a sezioni di partito o associazioni collaterali».*

L'altro eletto democristiano della provincia di Imperia è l'onorevole Emidio Revelli, deputato uscente che ha ottenuto 28 mila preferenze (ventimila delle quali nell'imperiese) sopravanzando, sul filo di lana, l'ex sindaco di Imperia, Alessandro Scajola, che ha sommato 25 mila preferenze. Scajola si presentava come uno degli uomini nuovi della dc, appoggiato soprattutto dai giovani. *«E infatti — spiega l'anonimo democristiano — i voti dei giovani non gli sono mancati. A tradirlo sono stati quelli della vecchia guardia, specialmente a Sanremo. Poi, Scajola, ha raccolto poco fuori provincia: soltanto ad Arenzano, dove ha il fratello sindaco, e a Cogoleto ha avuto preferenze, mentre a Genova, malgrado le molte promesse, gli hanno voltato le spalle».*

C'è chi sussurra che a fare lo sgambetto al giovane Scajola sia stato addirittura Taviani il quale avrebbe stretto un patto di alleanza con Manfredi. E c'è anche chi afferma che Scajola ha commesso l'errore di non allearsi con Manfredi, l'unico modo che poteva rappresentare la sicurezza di poter sopravanzare Emidio Revelli.

Non manca, infine, chi mette l'accento su un'altra considerazione. Manfredi, ed anche gli altri candidati imperiesi, hanno raccolto consensi in provincia di Savona, mentre il socialista Garassino, in provincia di Imperia, non è riuscito ad andare oltre le mille preferenze. *«Come, e al solito — è il commento di qualche ambiente di savonese — gli imperiesi hanno fatto i furbi in casa nostra».* Il rilievo è diretto, evidentemente, al neo deputato Manfredo Manfredi.

Insomma, in questo momento, tra la dc di Savona e quella di Imperia non corre troppo buon sangue, ma si tratta di reazioni emotive dell'immediato dopo elezioni, che potranno svanire tra non molto, nella comune euforia della rimonta, che in entrambe le province il partito dello scudo crociato ha fatto registrare a spese quasi esclusivamente dei liberali e dei socialdemocratici, che hanno subito un vero e proprio tracollo.

Vittorio Preve

Il malumore in casa socialista

(Nostro servizio particolare)
Savona, 22 giugno.

Era dai tempi della vittoria esterna del Savona sull'Entella, con conseguenti speranze di promozione, che per le vie della città non si vedevano tante bandiere. Ai balconi della dc, in via Cesare Battisti, ne furono esposte addirittura cinque: quattro bianche e una tricolore, con sopra la prima pagina del Popolo: «Vittoria della dc». In sede, evidente aria di soddisfazione. Dopo il 15 giugno, i democristiani erano addirittura come gli eterni sconfitti dello schieramento politico italiano, logico che adesso si rifacciano.

Il senatore Giancarlo Ruffino ha lasciato Savona, con la moglie, per raggiungere una località di villeggiatura segreta. Spiega il geometra Poltero, suo stretto collaboratore: «L'avvocato ha tenuto un ritmo infernale, con molti comizi al giorno. La sua è stata una campagna elettorale pesante, adesso vuol riposarsi». E goderà in pace il successo, applaudiamo noi. Il nome di Ruffino per il collegio senatoriale di Savona era scontato, dopo molte polemiche. La dc di Roma voleva il collegio per altri; quello locale lo reclamava per un candidato savonese. «Avevamo ragione noi», dicono ora in via Battisti.

Animata come sempre la federazione comunista. Umberto Scardaoni non smette un attimo di confrontare dati, analizzarli, studiarli. Il pci ha fatto un ulteriore balzo in avanti. Preoccupa l'avanzata dc? «In un certo senso il recupero democristiano era scontato. Per noi la consultazione è da considerarsi più che positiva. Piuttosto, i socialisti. Cosa faranno adesso?», risponde un funzionario.

Savona è una città rossa. I comunisti in Comune hanno 19 seggi su 40, alle prossime amministrative punteranno alla conquista della maggioranza assoluta. L'ulteriore avanzata li fa sperare. Intanto, in via Paleocapa, davanti i grandi tabelloni che riportano i risultati dei vari comuni, commenti e considerazioni si avvicendano.

Un attivista del psi parla senza peli sulla lingua: «Così portiamo la politica a senso unico di De Martino. Perché puntare tutto sul pci, anziché tenere una posizione equidistante da comunisti e democristiani?».

Si ha l'impressione che a Savona, per molti motivi, buona parte della base socialista, e quasi tutto l'apparato del partito, non veda di buon occhio i sorpassi comunisti. Non per niente al comizio di Sandro Pertini le battute anti-pci furono le più applaudite.

Un dirigente socialista: «Analizzeremo la differenza tra i voti del '75 e quelli di oggi per scoprire la causa del regresso. Rispetto al 1972 c'è stato invece un apprezzabile balzo in avanti. La federazione di Savona ha ottenuto i risultati migliori fra quelle liguri».

I radicali a Savona sono ben rappresentanti: 1318 voti (2,3 per cento), più del doppio di democrazia proletaria, più dei liberali, pochissimi in meno del psdi. Al «Chiabrera» avevo tenuto un comizio il leader Marco Pannella: molti i presenti, sprecati gli applausi. Da dove vengono i voti radicali? Dal psi, indubbiamente («Meno voti nostri — dice un attivista della Fgci — perché gettarli via?»), ma anche dall'area laica e dal pci.

In piazza Sisto IV passo [illegible] vecchi dirigenti del vecchio partito devono dimettersi. Quella socialista è una grande forza, che non va perduta».

Intanto, i cartelloni con la propaganda elettorale, nelle vie e sulle piazze: sembrano ormai fuori luogo. La grande attesa s'è consumata.

I giochi delle preferenze. Molti, in casa dc, sono rimasti stupiti dal primato di Manfredo Manfredi, che ha battuto persino Cattanei. Il capolista democristiano Carlo Russo, uno dei leader storici della dc savonese, è solo settimo degli eletti: i suoi fedelissimi non hanno nascosto un certo disappunto. Evidentemente anche in casa dc un certo rimescolamento è cominciato davvero. L'ex senatore Franco Varaldo non è stato presentato, Russo si è comportato come abbiamo detto, mentre il guarantaseienne Ruffino, anche se bisogna considerare che la sua candidatura era al Senato, è stato gradito dall'elettorato.

In casa socialista scontata la rielezione di Sandro Pertini, che adesso è in Francia a riposarsi, e sorpresa (ma non troppo) per il secondo eletto alla Camera, il comandante Accame. Il contrammiraglio (affollato il comizio che tenne a Savona) ha battuto sul filo di lana della preferenze due deputati uscenti, Machiavelli e Cascia.

A Savona mancava altro candidato, alle spalle di Pertini, aveva possibilità di essere eletto. Tutto regolare e previsto nel pci, con la rielezione di Noberasco. Fuori gioco, ovviamente, tutti gli altri.

Sandro Chiaramonti

"O passo o lascio tutto,,

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 22 giugno.

«Se non riesco a sfondare, alle prossime elezioni, abbandono l'attività politica». Con questo spirito Manfredo Manfredi già presidente della provincia di Imperia aveva proposto la candidatura a Montecitorio nelle file della dc: forse ha peccato di modestia o forse non voleva scoprire, in anticipo, la consistenza delle sue «chances». Con oltre 50 mila preferenze è ora capolista dello scudo crociato nella circoscrizione. Non era mai accaduto che un candidato «provinciale» riuscisse a battere quelli genovesi: per Imperia il risultato è clamoroso.

Che ne pensa il neo deputato, al di fuori delle considerazioni strettamente politiche? *«E' una soddisfazione tanto grande, che mi confonde. Mi sembra di essere in procinto di tuffarmi nudo, in una piscina, di fronte ad un'immensa platea di spettatori. Non pensavo che i risultati mi riservassero questa "dimensione" regionale, e assicuro il mio impegno per dimostrare di meritarla, per far sì che il partito che rappresento mantenga chiarezza e credibilità dopo il consistente recupero politico e prosegua sulla strada del rinnovamento. Altro impegno notevole* — conclude Manfredi — *l'instaurazione di nuovi tipi di rapporti con la Francia nella zona frontaliera, argomento che ho affrontato nella campagna elettorale».*

Nedo Canetti

A. Maria Castellano

Se l'esponente democristiano è sorpreso dei risultati riservatigli dalle urne, altrettanto non può dirsi per coloro che sanno con quale impegno e con quanti mezzi Manfredi si sia spianata la strada del successo. Dirigente di aziende pubbliche e private, divenuto presidente della provincia di Imperia dopo aver ricoperto l'intera gamma delle cariche di partito, Manfredi ha saputo trovare terreno fertile in tre quarti della Liguria: la provincia di Imperia gli ha portato quasi 24 mila voti preferenziali, oltre 13 mila li ha ottenuti a Genova, 11 mila nel savonese e 1700 a La Spezia, consentendogli di sottrarre al genovese Cattanei il ruolo di *leader* regionale della dc.

L'elezione di Manfredi e Revelli alla Camera, quella di Aldo Amadeo al Senato è valsa a riportare la serenità al quartier generale dc di Imperia, che pareva risentire delle polemiche suscitate proprio dalla candidatura Amadeo per Palazzo Madama.

Osvaldo Contestabile, segretario del comitato cittadino commenta: *«Un elettorato sensibile e maturo ha superato ogni motivo di disagio e di critica. L'intera provincia si è confermata tradizionale serbatoio di voti».*

Non si fanno drammi alla federazione comunista per la mancata rielezione al Senato di Nedo Canetti che dice: *«Era sostanzialmente previsto che non sarei stato rieletto a meno di una grossa sconfitta della dc o dell'alleanza laica. Per il quinto senatore ligure partiamo svantaggiati: ci è sufficiente avere conseguito con il due per cento, la maggiore avanzata del partito nell'intera regione».*

Nelle file comuniste notevole successo personale di Anna Maria Castellano, 32 anni, insegnante, nipote dell'arcivescovo di Siena: con 6300 preferenze è preceduta nella provincia di Imperia soltanto da Alessandro Natta e risulterà probabilmente la prima dei «non eletti» nella circoscrizione ligure.

«Speravo in un buon risultato a livello locale, per dimostrare che la partecipazione femminile conta molto in politica, ma non ho mai accarezzato l'ipotesi di una mia elezione. Probabilmente, causa i miei impegni familiari, non avrei potuto affrontare l'attività parlamentare». Così Anna Maria Castellano commenta la sua esperienza elettorale, assicurando di non avere mai *«fatto il tifo»* per se stessa, neppure quando i primi risultati la inserivano tra le aspiranti ad un seggio di Montecitorio.

«L'essere eletta — precisa — *significava avere svolto una campagna elettorale personale e questo per me, che sono allineata alle direttive del partito, non era possibile e non intendevo in ogni caso farlo».*

Giuseppe Morchio

Molti però sono quelli riconfermati

La Liguria va alla Camera con alcuni "volti nuovi,,

Genova dal 1963 al 1967, studioso di Rousseau sul 1967-68, segretario politico del Psdi dal 1969 al 1970, [illegible] dell'Assistenza dal 1964 al 1970 e quindi capogruppo in seno alla Regione dal 1970 al 1975. Si è dimesso da consigliere regionale per presentarsi candidato come senatore.

ALDO AMADEO, professore di chimica e geografia economica, 58 anni, sposato con due figli, iscritto alla dc nel 1945, dopo essere rivestito cariche amministrative e politiche, è stato eletto deputato nel 1958. E' stato segretario e vicepresidente del gruppo parlamentare e sottosegretario per la Ricerca scientifica nel secondo governo Andreotti. Il senatore Amadeo è presidente dei comitati regionali dei Coltivatori diretti.

PAOLO EMILIO TAVIANI, 68 anni, docente universitario, sposato, sette figli, già membro del la costituente, deputato dal 1948 ininterrottamente, venti volte ministro, è passato secondo le previsioni al Senato con un largo margine. Nel collegio di Chiavari, che è il migliore del la Liguria per la democrazia cristiana, ha raccolto 50 mila 85 voti, pari nel suo percentuale del 43,34 per cento.

CARLO PASTORINO, 53 anni, quattro figli, laureato in legge ed agente di borsa, assessore provinciale dc, ha ottenuto 28 mila 870 voti, pari al 27,36, una percentuale del 3,58 per cento rispetto al 1972.

GIOVANNI URBANI, 43 anni, comunista, laureato in lettere, insegnante, l'ex consigliere della divisione partigiana «Cichero». E' stato assessore in Comune dal 1963 al 1967, studioso di Rousseau sul 1967-68, segretario politico del Psdi dal 1969 al 1970, [illegible] dell'Assistenza dal 1964 al 1970 e quindi capogruppo in seno alla Regione dal 1970 al 1975. Si è dimesso da consigliere regionale per presentarsi candidato come senatore.

Altri dati elettorali da Savona e Imperia

Comune per Comune alla Camera

Risultati per la Camera in provincia di Savona. Comune per Comune (tra parentesi le percentuali del '72 e del '75).

ANDORA: dc 1412, 39,9 per cento (44,6 nel 72, 37,8 nel '75); psi 354, 10 (8,6, 13,1); psdi 131, 3,7 (6,5, 9,4); pri 131, 3,7 (3,3, 2,9); pci 1123, 31,8 (21,7, 27,7); dp 41, 1,1 (0,2); pr 49, 1,3; pli 103 2,9 (7,9, 4,1); msi 186, 5,2 (5,3, 4,4).

ARNASCO: dc 208, 68,9 (71,3, 65,8); psi 26, 8,2 (4,3, 7,7); psdi 5, 1,6 (1,8, 1,2); pri 2, 0,6 (0,3); pci 67, 21,1 (14,3, 22,5); dp 2, 0,6; msi 4, 1,3 (4,0, 2,5).

BORMIDA: dc 282, 59,4 (63,8, 65,4); psi 20, 4,5 (3,8, 7,7); psdi 11, 2,4 (5,8, 1,7); pri 10, 2,2 (15,9, 20,1); dp 2, 0,4; pli 4, 0,9 (1,5, 1,2); msi 12, 2,7 (3,3, 2,9).

CASTELVECCHIO: dc 89, 69,7 (69,4, 63,1); psi 17, 7,3 (13,6, 10); psdi 15, 6,4 (4,5, 7,7); pri 4, 1,7 (1,2, 0,9); pci 31, 13,3 (7, 14,5); pli 1, 0,5 (2,0, 1,3); msi 1, 0,5 (0,4, 2,3).

GARLENDA: dc 123, 39,5 (46,5, 33,5); psi 24, 7,7 (11,9, 12); psdi 5, 1,6 (2,3, 1,6); pri 8, 2,5 (3,9, 4,6); pci 132, 42,4 (30,9 37,6); dp 3, 0,9 (0,9); rad 6, 1,9; pli 3, 0,9 (0,8, 2,6); msi 7, 2,2 (1,6, 2,3).

GIUSTENICE: dc 234, 55 (50,1, 51,8); psi 55, 1,2 (9,1, 15,1); psdi 18, 0,4 (3,7, 4,8); pri 11, 0,2 (0,5, 0,7); pci 87, 1,5 (9,8, 10,2); dp 2, 0,03 (0,2); rad 2, 0,03; pli 9, 0,2 (3,7, 8,3); msi 26, 0,6 (11,1, 8,5).

MASSIMINO: dc 94, 58,4 (59,7, 58,7); psi 18, 11,2 (11,4, 14,3); psdi 7, 4,3 (5,4, 3,6); pri 2, 1,2 (1,2); pci 28, 17,4 (14,1, 15,5); dp 1, 0,6; rad 7, 4,3; pli 2, 1,2 (5,4, 6,8); msi 2, 1,2 (0,5, 0,6).

NASINO: dc 124, 58,3 (62,9, 56,6); psi 36, 16 (10, 20,7); psdi 2, 0,8 (1,9, 1,3); pri 8, 3,5 (1,5 0,9); pci 48, 21,4 (18,5 18,8); dp 3, 1,3; msi 3, 1,3 (3,0, 1,3).

PLODIO: dc 113, 46,5 (48,1, 50,2); psi 23, 9,4 (7,5, 13,5); psdi 4, 1,6 (5,0); pri 2, 0,8 (0,8, 1,6); pci 92, 37,8 (33,1 32,9); dp 3, 1,2 (0,4); pli 4, 1,6 (0,4, 0,4); msi 2, 0,8 (0,4 0,8).

ROCCAVIGNALE: dc 352, 53 (50,5, 59,7); psi 46, 6,9 (9,3, 8,5); psdi 11, 1,6 (3,3 1,0); pri 7, 1 (0,7, 1,0); pci 229, 34,5 (28,3, 27,9); dp 2, 0,3; rad 6, 0,3; msi 10, 1,5 (1,2, 0,4).

STELLANELLO: dc 213, 52,6 (59,8, 55,6); psi 46, 7,7 (9,8, 10,7); psdi 16, 3,7 (3,9, 4,2); pri 10, 1,7 (1,5 1,7); pci 173, 29,1 (17,2, 23,4); dp 2, 0,3; rad 6, 1,3 (2,2, 1,0).

TESTICO: dc 100, 55,2 (65,9, 58,8); psi 13, 7,1 (7,2, 9,6); psdi 5, 2,8 (2,7, 2,8); pri 10, 5,5 (1,1, 3,7); pci 30, 28,8 (17,3, 20,8); msi 3, 1,6 (0,5, 1,6).

TOVO S. GIACOMO: dc 447, 49,1 (58,5, 47,0); psi 79, 8,7 (7,1, 10,4); psdi 161, 17,7 (10,2, 15,0); pri 2, 0,2 (2,3, 0,5); pci 170, 19,3 (10,8, 16,5); dp 9, 0,9; rad 5, 0,5; pli 10, 1,1 (4, 6,4); msi 10, 2,2 (3,9, 1,7).

VILLANOVA D'ALBENGA: dc 418, 48,1 (56,4, 50,3); psi 53, 6,1 (5,3, 7,1); psdi 18, 2,1 (3,1, 2,4); pri 32, 3,7 (1,1, 1,4); pci 297, 34,1 (24,3, 32,9); dp 7, 0,8; rad 6, 0,7; pli 8, 0,7 (3,9, 3,1).

ZUCCARELLO: dc 88, 36,1 (60,6, 36,4); psi 43, 16,6 (22,6, 17,4); psdi 44, 17 (13,3, 13,7); pri 2, 0,7 (3,6); pci 59, 22,8 (10,4, 20,8); dp 4, 1,4; rad 1, 0,4; msi 17, 6,5 (6,8, 6,6).

BORGIO VEREZZI: dc 608, 37,4 per cento (39,7, 32,9); psi 193, 11,8 (11,5, 13,7); psdi 55, 3,3 (5,3, 5); pri 58, 3,5 (3,2, 2,2); pci 585, 36,1 (27,7, 35,8); dp 13, 0,8 (0,4); pr 36, 1,6; pli 37, 2,2 (6,8, 6); msi 51, 3,1 (3,3, 3,8).

BOISSANO: dc 237, 39,1 (44,7, 33,2); psi 58, 9,5 (10,3, 14,1); psdi 27, 4,4 (5,9, 4,2); pri 14, 2,3 (1,9, 1,8); pci 229, 37,7 (18,2, 35,2); dp 5, 0,8 (0,6); pr 11, 1,8; pli 10, 1,6 (0,2, 5,4); msi 15, 2,4 (7,3, 4,2).

MALLARE: dc 382, 39,1 (40,8, 41,4); psi 84, 8,6 (7,5, 12,9); psdi 25, 2,5 (4,9, 1,3); pri 16, 1,6 (0,1, 0,9); pci 417, 42,7 (38,2, 41,4); dp 8, 0,8 (0,6); pr 2, 0,2; pli 6, 0,6 (1,6, 0,6); msi 11, 1,1 (1,7, 0,8).

URBE: dc 394, 46,3 (55,9, 44); psi 96, 11,3 (6,9, 16,3); psdi 38, 4,4 (3,5, 4,2); pri 12, 1,4 (1,3, 0,9); pci 360, 30,5 (22,8, 29,8); dp 11,3 (0,2); pr 3, 0,3; pli 3, 0,3 (11,1, 0,6); msi 33, 3,8 (4,8, 3,5).

CISANO: dc 253, 40,6 (52,9, 44,2); psi 50, 8 (4,7, 6,5); psdi 24, 3,8 (10,1, 7,2); pri 18, 3 (0,1, 0,5); pci 232, 37,2 (23,5, 33,2); dp 4, 0,6; pr 3, 0,5; pli 19, 3 (4,3, 5,5); msi 17, 2,7 (3, 2,3).

ERLI: dc 156, 57,1 (63,7, 59,4); psi 49, 17,9 (20,4, 20,2); psdi 6, 2,1 (2,9, 5,2); pri 2, 0,7 (0,3, 0,7); pci 45, 16,5 (6,9, 1,9); dp 4, 1,4 (0,1); pr 3, 1; pli 2, 0,7 (0,3, 1,1); msi 6, 2,1 (2,3, 3,2).

BARDINETO: dc 262, 68,9 (65,9, 55,6); psi 35, 9,7 (6,6, 7,6); psdi 19, 5,1 (3,6, 3,3); pri 10, 2,2 (1,2, 1,6); pci 117, 19 (13,1, 21,9); dp 6, 1 (0,3); pr 10, 1,6; pli 10, 1,6 (4,1, 3,5); msi 36, 5,8 (7, 7).

Risultati per la Camera in provincia di Imperia. (Comune per comune).

MONTALTO LIGURE: pci 99 (57); pr 8; dc 146 (218); msi 11 (3); psdi 11 (6); dp 10; pli 4 (4); pri 4 (6); npp 1; psi 43 (23); bianche 20, nulle 14.

MONTEGROSSO: pci 54 (12); pr 2; dc 97 (134); msi 2 (3); psdi 1 (3); dp 1; pli 2 (0); pri 4 (2); npp 0; psi 3 (7); bianche 8, nulle 3.

OLIVETTA SAN MICHELE: pci 64 (28); pr 3; dc 110 (122); msi 21 (38); psdi 14 (13); dp 1; pli 1 (6); pri 2 (5); npp 1; psi 36 (35); bianche 3, nulle 4.

PERINALDO: pci 401 (376); pr 16; dc 211 (222); msi 18 (25); psdi 10 (11); dp 8; pli 4 (15); pri 7 (4); npp 0; psi 30 (20); bianche 19, nulle 12.

PIETRABRUNA: pci 109 (63);pr 2; dc 314 (312); msi 8 (9); psdi 42 (59); dp 3; pli 8 (12); pri 3 (22); npp 0; psi 27 (27); bianche 11, nulle 6.

PIEVE DI TECO: pci 359 (320); pr 6; dc 753 (784); msi 35 (31); psdi 21 (37); dp 5; pli 16 (32); pri 22 (15); npp 1; psi 164 (246); bianche 34, nulle 15.

Loano (Camera)

	voti	%
DC	3.673	38,9 (39,6)
PSI	884	9,3 (10,3)
PSDI	434	4,6 (8,1)
PRI	407	4,3 (2,7)
PCI	3.859	33,1 (18,9)
DP	105	1,1 (0,3)
MAD	183	1,9 —
PLI	253	2,4 (3,4)
MSI	461	4,8 (4,3)

PIGNA: pci 214 (81); pr 5; dc 691 (800); msi 54 (55); psdi 30 (40); dp 9; pli 11 (22); pri 14 (13); npp 0; psi 230 (299); bianche 30, nulle 34.

POMPEIANA: pci 93 (65); pr 3; dc 217 (227); msi 39 (40); psdi 17 (15); dp 2; pli 5 (18); pri 6 (5); npp 0; psi 8 (9); bianche 10, nulle 13.

PONTEDASSIO: pci 350 (207); pr 13; dc 546 (566); msi 19 (28); psdi 37 (80); dp 2; pli 14 (35); pri 45 (40); npp 0; psi 213 (248); bianche 35, nulle 16.

PORNASSIO: pci 131 (106); pr 1; dc 361 (362); msi 3 (2); psdi 7 (12); dp 1; pli 15 (30); pri 17 (16); npp 0; psi 34 (38); bianche 4, nulle 7.

PRELA': pci 110 (80); pr 3; dc 358 (360); msi 17 (27); psdi 45 (64); dp 2; pli 6 (21); pri 30 (15); npp 1; psi 27 (24); bianche 16, nulle 12.

RANZO: pci 88 (56); pr 0; dc 320 (363); msi 15 (14); psdi 6 (11); dp 1; pli 5 (13); pri 25 (12); npp 0; psi 32 (40); bianche 35, nulle 7.

REZZO: pci 144 (85); pr 0; dc 291 (304); msi 8 (13); psdi 8 (16); dp 2; pli 6 (8); pri 5 (10); npp 0; psi 38 (56); bianche 18, nulle 13.

RIVA LIGURE: pci 814 (651); pr 27; dc 602 (606); msi 63 (77); psdi 36 (44); dp 14; pli 33 (30); pri 31 (34); npp 1; psi 126 (122); bianche 29, nulle 19.

ROCCHETTA NERVINA: pci 72 (37); pr 7; dc 132 (135); msi 1 (3); psdi 22 (42); dp 2; pli 1 (4); pri 2 (6); npp 0; psi 42 (55); bianche 3, nulle 2.

S. BARTOLOMEO MARE: pci 665 (453); pr 31; dc 517 (509); msi 89 (59); psdi 43 (90); dp 14; pli 177 (210); pri 47 (35); npp 2; psi 183 (148).

S. BIAGIO DELLA CIMA: pci 136 (58); pr 8; dc 282 (282); msi 20 (13); psdi 29 (64); dp 13; pli 5 (6); pri 14 (22); npp 0; psi 53 (62); bianche 14, nulle 14.

S. LORENZO MARE: pci 298 (183); pr 11; dc 329 (305); msi 17 (25); psdi 22 (24); dp 9; pli 10 (32); pri 24 (29); npp 0; psi 20 (115).

S. STEFANO MARE: pci 633 (350); pr 26; dc 420 (400); msi 29 (32); psdi 28 (61); dp 1; pli 9 (31); pri 16 (19); npp 1; psi 71 (63); bianche 26, nulle 19.

SEBORGA: pci 40 (23); pr 0; dc 114 (100); msi 15 (22); psdi 4 (4); dp 1; pli 2 (4); pri 3 (4); npp 0; psi 18 (37); bianche 3, nulle 6.

SOLDANO: pci 204 (125); pr 9; dc 114 (148); msi 11 (10); psdi 23 (44); dp 7; pli 3 (2); pri 7 (5); npp 0; psi 38 (40).

TERZORIO: pci 40 (24); pr 0; dc 130 (148); msi 10 (10); psdi 2 (4); dp 3; pli 2 (5); pri 4 (0); npp 0; psi 3 (3).

TRIORA: pci 91 (63); pr 2; dc 295 (372); msi 7 (7); psdi 12 (11); dp 17; pli 6 (17); pri 7 (5); npp 0; psi 14 (12).

VALLEBONA: pci 180 (181); pr 5; dc 261 (250); msi 14 (11); psdi 41 (30); dp 6; pli 0 (5); pri 5 (12); npp 0; psi 47 (55).

VALLECROSIA: pci 1666 (1185); pr 78; dc 2117 (1931); msi 290 (318); psdi 217 (300); dp 72; pli 92 (301); pri 161 (128); npp 3; psi 522 (497); bianche 66, nulle 69.

VASIA: msi 115 (85); pr 6; dc 253 (268); msi 22 (0); psdi 36 (56); dp 3; pli 2 (8); pri 8 (11); npp 0; psi 9 (25).

OSPEDALETTI: pci 568 (398); pr 64; dc 928 (848); msi 130 (223); psdi 61 (94); dp 14; pli 63 (270); pri 93 (75); npp 2; psi 402 (304); bianche 25, nulle 32.

Taggia (Camera)

Pci 4839 (38,30 %); pr 132 (1,04); dc 3642 (37); msi 400 (3,90); psdi 314 (3,03); dp 129 (1,24); pli 145 (1,39); psi 504 (2,54); n.p.p. 3; psi 1063 (10,24).

Il nuovo Consiglio a Genova

Ecco l'elenco degli eletti consiglieri comunali a Genova.

PCI — 34 seggi (30 nel 1972): Montessoro Antonio 10.180; Castagnola Luigi 12 mila 243; Cavalli Carlo 8 mila 832; Pylvinski Bruno 6812; Dravanzi Renato 5880; Rapalelli Tea 3063; Dulbeo Domenico 3617; Benzoni Giuseppe 2134; Montaverde Franco 2063; Rossi Franco 2296; Agostino Renato 1765; Pesce Renato 1661; Calvi Mario 2580; Patrone Giuseppina 2150; Margini Mario 2 mila 485; Ravachio Davide 2139; Benvenuto Urbano 2 mila 225; Zanardi Sergio 2 mila 272; Cadeddu Maria 2210; Marrullo Stefano 1996; Carrani Alerico 2135; Baiardo Franco 2133; Di Rosa Roberto 1975; Sanguinetti Edoardo 1837; Salvatore Sergio 1851; Rossa Miriam 1867; Bolfardi Silvio 1858; Rattini Giovanni 1858; Labate Orazio 1724; Bertia Franco 1632; Boccaglio Claudio 1862; Tarantino Giuseppina 1885; Sartori Attilio 1852.

PSDI — 3 seggi (7): Canepari Rodolfo 1507; Traverso Giovanni 796; Ferrero Umberto 789.

DC — (24 seggi) (21): Piombino Giancarlo 14.889; Bagiardini Maria 7257; Sbarsi Rosalia 5466; Calcagno Giovanni 4851; Lostrago Remo 4349; Alessandri Sandro 4215; Bosse Maria Pia 4186; Carmine Aldo 4100; Ferrarese Pietro 3815; Bacala Gianmarco 3477; Moretti Giancarlo 3453; Castaldi Giovanni 3412; Piersantoni Paolo 3383; Brunasso Alfredo 3285; Castelli Giacomo 3139; Remondini Emilio 3158; Epifani Mario 2980; Saccone Giuseppe 2829; Zanovello Roberto 2781; Garofalo Giuseppe 2725; Mazzolino Tullio 2501; Tuscu Roberto 2491; Rossani Jefte 2241; Stagno Pietro 2231.

PLI — (2 seggi): Viziano Attilio 2454; Valenziano Bruno 1830.

MSI-DN — (3 seggi) (4): Baghino Giulio 3401; Musio Sale Nino 3070; Tuccini Casimiro 2621.

PRI — (2 seggi) (3): Puri Ambrogio 2541; Campari Cesare 1670; Balbo Ermanno 1259.

PARTITO RADICALE — (1 seggio): Pannella Marco 1461.

PSI — (10 seggi) (11): Corvetto Fulvio 11.830; Moro Fabrizio 2794; Benzoni Mario 2368; Fossa Michele 2313; Sanguineti Mauro 2126; Guglielmino Edoardo 1900; Santi Angelo 1886; Josi Giuseppe 1868; Catrambone Gregorio 1740; Serrao Cosimo 1739.

Eletti e non eletti, queste le preferenze

Così si è votato per la Camera nei 14 quartieri di Savona

	DC		PSI		PSDI		PRI		PCI		DP		PR		PLI		MSI	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
C. Levante	1.872	29,1	727	11,3	174	2,7	287	4,5	2.803	43,6	58	0,9	147	2,2	95	1,5	266	4,1
C. Ponente	2.163	42,6	443	8,7	113	2,2	366	7,2	1.388	27,3	61	1,2	133	2,6	127	2,5	263	5,2
S. Rita	1.589	31,3	617	12,2	134	2,7	307	6,1	1.854	37,8	45	0,9	142	2,8	106	2,1	201	4,0
Zinola	827	22,4	349	10,6	65	1,9	82	2,5	1.304	38,0	19	0,8	25	1,1	21	0,9	39	1,8
Città Vecchia	1.102	27,8	228	7,8	48	1,6	136	3,3	1.120	38,4	31	0,1	70	2,4	54	1,8	119	4,1
Oltrecimitero	1.036	29,1	416	11,4	78	2,1	209	5,7	1.521	41,8	45	1,2	107	2,9	78	1,9	135	3,7
Lavagnola	560	16,8	306	9,2	69	2,1	73	2,2	2.148	65,0	23	0,7	47	1,4	24	0,7	55	1,7
Valleria	1.975	36,5	517	9,6	144	2,6	347	6,4	1.890	35,0	63	1,2	137	2,5	107	2,0	222	4,1
Villapiana	2.699	25,0	1.166	11,2	278	2,7	441	4,2	5.178	49,8	123	1,2	220	2,2	149	1,4	267	2,3
Monte moro	38	13,4	24	8,4	2	0,7	1	0,3	201	70,8	2	0,7	4	1,4	3	1,0	9	3,2
Fornaci	1.257	27,2	588	12,2	110	2,4	200	4,3	2.025	44,0	48	1,0	105	2,3	81	2,0	188	4,0
Legino	889	22,9	228	7,8	98	2,6	150	5,3	1.961	53,3	60	1,6	94	0,2	142	1,3	97	2,6
Santuario	385	35,9	78	7,1	30	2,8	28	2,6	503	47,1	9	0,8	8	0,7	7	0,6	23	2,1
Piazza Mercat	771	18,6	607	14,2	70	1,6	121	2,8	2.438	57,3	28	0,6	83	1,9	30	0,7	93	2,1

(s. p.) Preferenze in provincia di Imperia:

Pci: Natta 18.481; D'Alema 3887; Amoni 1720; Benedetti 501; Benedetti 478; Bini 364; Carnotzeo 364; Cassini 5526; Castellano 6372; Ceravolo 303; De Marchi 147; Dulbecco 13.811; Gambolato 169; Grotteso 236; Noberasco 4378; Pigoni 108; Prelin 64; Repetto 160; Ricci 619; Sette 70; Sol 70; Valenti 377.

Radicali: Piccio 866; Mellini 122; Vigevano 97; Pannella 108; Barbero 46; Brunasco 22; Cassanti 22; Esposito 120; Pallabrini 20; Paolo 73; Pagliano 94; Pontesa 36; Santolalo 90; Guglielmi 58; Mantovano 14; Monteverde 64; Origo 62; Patrone 17; Proto 12; Ricco 8; Rotati 4; Uberto 11.

Dc: Bruno 3001; Cattanei 3071; Alberteno 342; Benvenuto 204; Bottardi 2794; Bonelli 1888; Castello 387; De Petro 2233; Di Bella 3882; Gambarota 204; Garassino 1000; Gregori 227; Lovanzati 176; Macciò 385; Manfredi 29.886; Castel 3045; Paina 1262; Revelli 28.222; Sanjola 29.734; Torti 190; Vermeo 457; Zoppi 1594.

Psi: Baghino 1300; Tenori 672; Bonacin 208; Campi 208; Capello 119; Cardinale 39; Colla 99; Dalle Piane 76; Dodi 41; Fortunato 66; Garibaldini 37; Garibaldi 1780; Guasoni 44; La Rocca 71; Lelio 853; Lombardini 42; Martinenzi 300; Mantelli 77; Nestri 39; Parisini 37; Recanati 688; Tanzoni 167.

Psdi: Bampoard 1251; Alfano 63; Alcardi 77; Antonelli 56; Dellantoni 33; Bianco 43; Dutenin 18; Di Gaetano 16; Di Stefano 37; Ferraro 124; Galleani 20; Greco 39; Lupi 213; Malatesti 30; Mencarelli 18; Merli 22; Mori 6; Rossi 1045; Sarvelli 17; Servetti 50; Vismo 27; Zolesi 10.

Dp: Rossanda 344; Rastori 239; Bertinetti 14; Cabona 18; Calegari 136; Carli 11; Cassettari 22; Degiacomo 37; Ghezzi 16; Gozi Lietta 11; Guglielmi 635; Macelo 17; Nachi 20; Nasi 12; Pesce 6; Raffo 32; Rinaldini 20; De Bernardis 182; Grassi 116; Pezzella 220.

Pli: Biondi 1168; Airaldi 886; Bellistreri 46; Barbaglia 21; Bardellini 19; Bellocchi 11; Blancucci 46; Biondat 31; Cappa 19; Conti 812; De Ferrari 19; Damiani 18; Isnardo 367; Milani 881; Oddini 18; Picci 6; Quaregna 315; Russo 22; Russo 11; Vistoso 42; Zino 89; Zunino 45.

Pri: Bugi 401; Accinelli 185; Antorino 288; Bottino 134; Bagliotto 70; Bastiglia 21; Bruno 40; Copponi 304; Cottica 18; Dentone 30; Di Stolo 9; Gandolfo 180; Graziano 9; Mancorio 201; Mennone 109; Miroti; 226; Negro 11; Pescetti 42; Pontinate 22; Talmon 146; Vassalli 13; Zurlo 24.

Npp: Bagnoroli 7; Aprile 7; Crocetta 6.

Pci: Parisi 4480; Acquaro 1831; Baisi 371; Bonfiglioli 121; Campodonico 159; Canepa 1080; Ferraro 119; Furter 87; Giacobbari 269; Olivieri 885; Isolari 894; Longhi 181; Lunardo 832; Macchiavelli 14.991; Manzi 288; Palermara 661; Piccoli 34; Rapallini 89; Rosini 43; Secchi 83; Sesso 53; Viola 143.

Le preferenze per la Camera nella provincia di Savona.

DC: Garassino 18.791; Russo 13.216; Marchesi 10.726; Cassullo 9280; Calcagni 6634; Bottardi 4237; Orsini 3686; Zoppi 3230; De Pietro 3087; Di Bella 2966; Revelli 2462; Bonelli 1830; Scrocco 1785; Pesce 1582; Macciò 885; Allavena 820; Vismara 805; Bampoard 513; Gambarota 415; Lorenzelli 382; Gregori 374; Torti 138.

PSI: Preziosi 7131; Canepa 1800; Macchiavelli 1497; Accame 1260; Ferraro 1317; Manzi 897; Lunardo 888; Campodonico 842; Baisi 294; Isnardi 288; Longhi 286; Bonfiglioli 280; Olivieri 119; Giacobbi 106; Secchi 94; Furter 89; Piccoli 88; Viola 86; Palmarara 41; Rosini 39; Sesso 36; Espallini 19.

PSDI: Bampoard 975; Alcardi 673; Servetti 302; Lupi 306; Ferraro 294; Viano 136; Alfano 76; Molinari 67; Dentelli 54; Galleani 49; Antonelli 42; Balbontini 39; Bianco 234; Orsino 29; Rossi 8; Mencarelli 16; Mori 11; Di Gaetano 11; Di Stefano 10; Mori 10; Zolesi 9.

PRI: Bugi 870; Accinelli 748; Gandolfo 720; Bagliotto 649; Mancorio 598; Antorino 393; Talmone 298; Russo 146; Bottino 136; Dentone 66; Zurlo 48; Bastiglia 34; Cottica 28; Valenzi 23; Pescetto 22; Mercorio 21; Copponi 20; Fontanate 18; Graziano 18; Moretti 17; Di Stolo 14; Negro 12.

PCI: Natta 21.386; Noberasco 13.812; D'Alema 8891; Dulbecco 7197; Prelin 6449; Grotteso 6284; Canepa 3885; Carnevale 3483; Ambrosi 2617; Bassolino 628; Bolchini 373; Bini 351; Castellano 339; Ricci 307; De Marchi 247; Gambolato 237; Cassini 235; Valenti 180; Pigoni 156; Repetto 103; Sette 70; Sofi 61.

DP: Rossanda 334; Nasi 154; Rastori 117; Pesce 110; Pezzella 102; De Bernardis 70; Sgrassi 61; Visco 51; Badano 47; Constantini 33; Calegari 30; Guglielmo 30; Brighenti 25; Gianni 24; Macrini 23; Degnino 21; Gottlieb 17; Cabona 16; Marcio 10; Raffo 7; Rastelli 6; Carli 5.

PR: Piccio 782; Mellini 172; Vigevano 92; Pannella 92; Uberto 87; mamberto 70; Esposito 57; Barbaro 52; Brunasco 49; Fazio 21; Proti 21; Pontesa 20; Candolfo 20; Cavanna 12; Patrone 11; Proto 11; Ricco 10; Pallabrini 9; Mingaroli 9; Guglielmi 7; Origo 5; Rotati 5.

PLI: Biondi 722; Zunino 335; Barbaglia 321; Zino 214; Bonzoni 219; Balestreri 140; Viziano 130; Airaldi 98; De Mori 90; Milani 81; Russo 61; Conti 59; Bardellini 22; Bellocchi 21; Biondat 21; Cappa 20; Intersimone 19; De Ferrari 18; Codini 17; Quaregna 16; Picci 8; Sonzo 6.

MSI: Baghino 1229; Tenori 386; La Rocca 386; Bornaccin 304; Leto 282; Custerni 280; Dioli 265; Manzitti 261; Campi 215; Capaldo 191; Garibaldi 122; Colla 115; Delle Piane 99; Tamponi 89; Martinenzi 48; Lombardini 45; Renzetti 40; Carbellini 40; Cardinale 40; Fortunato 37; Nestri 31; Paoletti 31.

Camera: risultati nell'Imperiese

VESSALICO: pci 53 (46); pr 1; dc 172 (205); msi 4 (9); psdi 10 (14); dp 1; pli 2 (1); pri 14 (4); npp 0; psi 11 (10).

VILLA FARALDI: pci 127 (118); pr 2; dc 187 (188); msi 0 (1); psdi 9 (11); dp 6; pli 3 (2); pri 6 (4); npp 1; psi 22 (26).

APRICALE: pci 62 (28); pr 8; dc 289 (322); msi 17 (8); psdi 41 (43); dp 7; pli 4 (10); pri 22 (16); npp 0; psi 46 (55).

AURIGO: pci 134 (88); pr 1; dc 239 (286); msi 2 (1); psdi 2 (5); dp 1; pli 5 (3); pri 2 (0); npp 0; psi 28 (25).

BADALUCCO: pci 273 (230); pr 12; dc 748 (787); msi 18 (15); psdi 32 (44); dp 10; pli 5 (12); pri 14 (13); npp 1; psi 111 (126).

BORGOMARO: pci 261 (203); pr 4; dc 489 (540); msi 24 (31); psdi 16 (31); dp 6; pli 4 (17); pri 28 (10); npp 0; psi 111 (127).

DIANO MARINA: pci 1467 (30,53); pr 81 (1,68); dc 1814 (33,14); msi 209 (4,29); psdi 214 (4,40); dp 46 (0,95); pli 662 (13,56); pri 188 (3,85); npp 2, psi 427 (8,77).

Risultati per la Camera nella Circoscrizione

Genova - Imperia - La Spezia - Savona

LISTE	1976 Voti	%	Segg.	1972 Voti	%	Segg.
DC	484.381	34,6	8	428.681	33,5	8
PSI	147.000	10,9	2	143.557	11,2	3*
PSDI	40.041	2,8	—	68.111	5,3	1
PRI	41.877	3,0	1	45.371	3,5	1*
PCI	527.803	38,1	9	404.477	31,6	7
DP	14.890	1,1	—	Pdup 19.339	1,5	—
				Manif. 6.755	0,9	—
PR	20.106	1,5	1	—	—	—
PLP	24.060	1,8	—	74.925	5,9	1
MSI	58.861	4,4	1	78.684	6,2	1
Altri	—	—	—	9.555	1,1	—

* Uno assegnato dal C.n.s.

Banditi in pieno centro ieri a Savona

Portavalori rapinati

Colpo da 30 milioni in danno della "Commerciale" - I malviventi costringono gli impiegati ad entrare in un portone e poi fuggono

Nicolò Ghersi ed Enrico Zanini, i portavalori rapinati

(Nostro servizio particolare)
Savona, 22 giugno.

(a.ch.) Due portavalori della Banca Commerciale sono stati rapinati stamane in via Ratti. Il bottino è di quasi trenta milioni. Due banditi, a viso scoperto, li hanno costretti, sotto la minaccia di una pistola, a entrare in un portone, hanno loro strappato la borsa e sono fuggiti, sembra su di uno scooter.

Sono quasi le 9. Gli impiegati della Banca Commerciale di corso Italia, angolo via Ratti, si accingono a portare alla Banca d'Italia la somma. Stamane tocca a Nicolò Ghersi, 34 anni, Albissola Superiore, via 8 maggio, e a Enrico Zanini, di 34, Albissola Mare, via Cimarosa 3-10. Non sono armati, non camminano a distanza l'uno dall'altro, la valigetta non è legata al polso.

Sul marciapiede si fa loro incontro una persona. Legge *l'Unità*, e quindi ha il volto coperto dal giornale. Da dietro un'auto sbuca il complice, che ha in mano una pistola a tamburo. La mostra ai portavalori e indica il portone numero 2 di via Ratti. «*Andate dentro. E' una rapina. Niente scherzi*»

Tutto succede in pochi attimi. I malviventi dicono: «*Correte in fondo e mettetevi in ginocchio*». Quando obbediscono, la valigetta con i soldi è già nelle mani dei rapinatori, che salgono in fretta dal portone. A quell'ora via Ratti è affollata, ma nessuno vede, nessuno sa. I banditi si allontanano forse con una «Vespa».

Arrivano le volanti della squadra mobile, con il commissario dottor De Stefano. Si cercano i testimoni. Un uomo avrebbe visto i malviventi uscire dal portone, ma non sa descriverli.

Sanremo: tra un mese arriva l'acqua del Roja

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 22 giugno.

(m.r.) La prima acqua del fiume Roja arriverà a Sanremo fra circa un mese. La prima fase dei lavori del nuovo acquedotto è praticamente terminata e fra un mese l'opera sarà in grado di fare affluire nella rete idrica cittadina circa 300 litri d'acqua al secondo. Gradualmente, con l'adeguamento dei tubi e il completamento degli impianti la capacità del nuovo acquedotto dovrebbe venire portata, nel giro di qualche anno, a 800 litri d'acqua al secondo.

La Regione ha concesso un finanziamento di mezzo miliardo di lire al Comune di Sanremo per l'adeguamento della rete idrica.

SANREMO — La Sanremese riavrà il contributo comunale di 30 milioni. Il finanziamento, infatti, non è compreso nell'elenco di quelli bocciati dal Coreco.

ALASSIO — Per il furto di una scatola di formaggini e di un paio di ciabatte alla Standa (valore 2100 lire) è stato denunciato a piede libero Sidi Sahib Lagzitolla, 64 anni, via Santa Croce.

SANREMO — Tentativo di incendio ai danni del bar «Napoleon» di corso Imperatrice. Due individui sono stati visti di notte da una pattuglia di agenti mentre si allontanavano dal locale già in fiamme. Il bar, di proprietà di Aldo Adamo, 29 anni, via Aurelia 45, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, non ha subito gravi danni.

S. MARGHERITA L. — Una bomba d'aereo del peso di circa 400 chili, residuato dell'ultima guerra mondiale, è stata scoperta dal subacqueo Bruno Parodi al largo di Punta Manara, presso Sestri Levante. Una motovedetta ha rimorchiato la bomba al largo di Riva Trigoso dove è stata fatta esplodere.

L'Istituto Gamma di Sanremo inizia

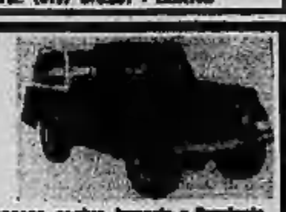
a partire dal prossimo anno scolastico in conformità alle vigenti norme ministeriali il corso di licenza media presso le sede di via Matteotti 34. I docenti, selezionati laureati, hanno seguito uno speciale corso propedeutico psicodidattico tenuto presso l'Istituto Gamma.

Si affiancheranno a questi docenti gli insegnanti della British School che, con il British Rapid Method, curreranno la preparazione linguistica degli studenti.

Controbilanciheranno questo nuovo corso di licenza media l'impegno, la serietà e la disciplina che già contraddistinguono i vari corsi dell'Istituto Gamma e la British School che svolgono nella città. Proprio per questo impegno il nuovo corso di licenza media presso l'Istituto Gamma al prossimo.ccio garantirà di successo nella preparazione scolastica e nella formazione caratteriale dei giovani.

I genitori interessati sono consigliati di prendere contatti con la direzione dell'Istituto in via Matteotti 34, Sanremo, ovvero via Matteotti 12, insegnia essendo chiuso, per ragioni scolastiche, il numero degli iscritti.

MARENGO Commerciale
esclusivista ceramica ilva s.p.a.
offre il più vasto assortimento di piastrelle da pavimento e rivestimento. Prezzi di assoluta convenienza.
SCONTI SPECIALI
Esposizione e Uffici:
V. Aurelia, 273 - Tel. (019) 670.201 - LOANO

Jeep
Commando Diesel

AUTOISABELLA - Concess. esclus. Imperia e Provincia
S. Bartolomeo al Mare - Via Aurelia - Tel. 400.990

OPERAI QUALIFICATI
PER MONTAGGIO CASE PREFABBRICATE IN ALGERIA NORD ORIENTALE - LOCALITA' SKIKDA (PHILIPVILLE) SUL MARE CLIMA MEDITERRAN